

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-008324/2013**  
**alla Commissione**  
Articolo 117 del regolamento  
**Mara Bizzotto (EFD)**

Oggetto: Distretto veneto della ceramica, lotta al dumping e alla contraffazione e sostegno al Made in Italy

Nato nel diciottesimo secolo, il distretto veneto della ceramica della provincia di Vicenza, situato tra Malo, Isola Vicentina, Villaverla, Caldogno, Bassano Del Grappa, Nove e Marostica, è attivo in due diversi settori produttivi: quello della terracotta – vasi da fiori, laterizio e cotto per l'edilizia – e quello della ceramica artistica.

Dal 2007 a oggi il settore comunitario della produzione di ceramica ha perso però oltre 10 000 posti di lavoro a causa di una concorrenza sleale delle importazioni asiatiche in dumping, che a lungo termine ha lesa gravemente le imprese manifatturiere dell'UE e nel caso specifico le eccellenze del Made in Italy.

La Commissione, che ha recentemente approvato i dazi sulle importazioni di piastrelle di ceramica cinesi e avviato la procedura anti-dumping contro le importazioni di ceramiche da tavola e stoviglie dalla Cina:

- ha valutato di attivare specifiche barriere tariffarie o contingentamenti anche per il settore della ceramica artistica?
- in vista della prossima programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020, ha pensato di stanziare dei fondi specifici per permettere alle eccellenze del settore manifatturiero europeo e, dunque, al distretto veneto della ceramica, di sviluppare tecnologie intelligenti e investire in applicazioni che rendano sempre più difficile la contraffazione?
- ha pensato di contribuire alla valorizzazione della ceramica artistica veneta, patrimonio europeo attraverso la creazione di musei e il sostegno ad altre iniziative che ne diffondano la conoscenza in tutto il mercato unico?